

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01145 del 03/09/2020

Proposta n. 1169 del 02/09/2020

Oggetto:

Ordinanza commissariale n. 37 del 08/09/2017 e ss.mm.ii. Intervento di adeguamento sismico dell'opera denominata "Sede Comune di Posta" (RI) – Codice Opera OOPP_000023_2017. Restituzione cauzione definitiva, a favore dell'impresa GEOMARCHE di Gianluca Conti, a seguito dell'esecuzione delle indagini geognostiche. CUP C88B17000010001 CIG 8149750A72

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRANATO ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza commissariale n. 37 del 08/09/2017 e ss.mm.ii. Intervento di adeguamento sismico dell'opera denominata "Sede Comune di Posta" (RI) – Codice Opera OOPP_000023_2017. Restituzione cauzione definitiva, a favore dell'impresa GEOMARCHE di Gianluca Conti, a seguito dell'esecuzione delle indagini geognostiche.

CUP C88B17000010001 CIG 8149750A72

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00007 del 28/06/2019, con il quale è stato prorogato al 31/12/2020 l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 37 del 08/09/2017 avente ad oggetto "Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" nella quale, all'Allegato n. 1, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Posta (RI);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 56 del 10/05/2018 con la quale è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e sono state apportate modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27/2017, n. 33/2017, n. 37/2017 e n. 38/2017;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 67 del 12/09/2018 recante "Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018";

VISTO altresì l'Allegato 1 della predetta Ordinanza commissariale n. 67/2018 nel quale è ricompreso l'intervento denominato "Sede Comune di Posta" per il quale viene indicato, quale soggetto attuatore, la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, di conseguenza, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la determinazione del direttore ad interim n. A00808 del 31/07/2018, con la quale il Geom. Andrea Granato, funzionario regionale in distacco presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, è stato nominato, in sostituzione del Geom. Ivo Serpietri, Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 90 del 28/07/2019, che sostituisce la precedente D.G.C. n. 14/2018, con la quale il Comune di Posta ha approvato la scheda di fattibilità tecnico-economica dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di € 1.326.542,32, ed ha confermato che il ruolo di

soggetto attuatore, di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione a contrarre n. A01375 del 20/12/2019 con la quale si è stabilito di procedere all'affidamento delle indagini geologiche e geognostiche, per l'intervento di adeguamento sismico della Sede Comune di Posta, per un importo a base d'asta pari ad € 7.163,17 IVA esclusa, con consultazione di n. 3 (tre) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice;

PRESO ATTO che:

- la procedura di gara in oggetto è stata gestita tramite il sistema di acquisti telematici STELLA ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 50/2016;
- il RUP ha proceduto ad effettuare la verifica delle istanze di manifestazione di interesse pervenute e, a seguito delle valutazioni, ha disposto l'ammissione di n. 5 operatori economici e le esclusioni di n. 12 operatori economici, come risultante dal verbale dei giorni 17-24-28 gennaio 2020, depositato agli atti del RUP;
- in data 28/01/2020 è stato effettuato il sorteggio pubblico, come da verbale agli atti del RUP e sono stati individuati i seguenti Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata:
 - ISOGEA
 - GEOMARCHE di Gianluca Conti
 - TECNICAL s.r.l.
- in data 21/02/2020, tramite la piattaforma STELLA, sono stati invitati alla procedura negoziata i suddetti operatori economici.

VISTA la determinazione del Direttore ad interim n. A00397 del 07/04/2020 con la quale è stato approvato l'operato del RUP ed è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento delle indagini geologiche e geognostiche per l'intervento di adeguamento sismico della Sede Comune di Posta, a favore dell'impresa GEOMARCHE di Gianluca Conti, con sede legale in Via Ortenzi n. 1 Cerreto d'Esi (AN) – Partita IVA 01977430436 Codice Fiscale CNTGLC88L25E388Y, che ha offerto un ribasso del 26,20%, per un importo contrattuale pari ad € 5.286,42 oltre IVA;

VISTO l'art. 103, comma 1 del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii. il quale dispone che l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3;

VISTA la nota prot. n. 448439 del 22/05/2020 con la quale si richiedeva all'impresa GEOMARCHE la documentazione per la stipula del contratto di affidamento delle indagini geologiche e geognostiche dell'intervento in oggetto, ed in particolare la prestazione della garanzia definitiva, di importo pari ad € 1.712,80 corrispondente al 32,40% dell'importo di contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, e con applicazione delle eventuali riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del medesimo Decreto Legislativo;

VISTA la lettera di accettazione del 28/05/2020, acquisita agli atti con prot. n. 471392 del 29/05/2020, con la quale l'impresa GEOMARCHE di Gianluca Conti ha accettato l'esecuzione delle prestazioni di cui alla citata determinazione n. A00397/2020 per un importo di € 5.286,42 oltre IVA;

PRESO ATTO che, la medesima Impresa, ha prestato, a mezzo bonifico sulla contabilità speciale n. 6043, la cauzione definitiva di € 1.712,80, incamerata dalla Stazione Appaltante con quietanza n. 20 del 29/05/2020;

VISTA la nota prot. n. 0627673 del 15/7/2020 con la quale Gianluca Conti, titolare dell'impresa GEOMARCHE, chiede la restituzione della garanzia definitiva prestata, a favore della stazione appaltante, per l'affidamento delle indagini geologiche e geognostiche dell'intervento di cui all'oggetto;

PRESO ATTO dell'apposizione del visto del RUP sulle fatture di spesa in sostituzione del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Decreto del MIT n. 49/2018;

VISTA la determinazione n. A00957 del 17/07/2020 con la quale, a seguito dell'espletamento delle indagini geognostiche risultate conformi alle previsioni di cui alla predetta determina n. A00397/2020, è stata approvata la contabilità finale ed è stata liquidata a favore dall'impresa GEOMARCHE di Gianluca Conti P.IVA 01977430436 la fattura n. GeoM-18_2020 del 14/07/2020 per un importo totale di € 4.903,91, IVA esente (regime forfettario art. 1 commi 54-89 della legge n. 190/2014);

RITENUTO pertanto procedere alla restituzione della cauzione definitiva, a favore dell'impresa GEOMARCHE di Gianluca Conti, prestata, a favore della stazione appaltante, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali attinenti all'affidamento delle indagini geologiche e geognostiche per l'intervento di adeguamento sismico della Sede Comune di Posta

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di autorizzare la restituzione della cauzione definitiva di € 1.712,80, prestata dell'impresa GEOMARCHE di Gianluca Conti, a favore della stazione appaltante, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali attinenti all'affidamento delle indagini geologiche e geognostiche per l'intervento di adeguamento sismico della Sede Comune di Posta, incamerata dalla Stazione Appaltante con quietanza n. 20 del 29/05/2020;
- 2) di liquidare, a favore dell'impresa GEOMARCHE di Gianluca Conti con sede legale in Via Ortenzi n. 1 Cerreto d'Esi (AN) – Partita IVA 01977430436, la somma di € 1.712,80 da accreditare sul conto corrente identificato con il codice IBAN IT28P0306234210000001602127, versata a titolo di cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali attinenti all'affidamento delle indagini geologiche e geognostiche per l'intervento di adeguamento sismico della Sede Comune di Posta;
- 3) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole